

*Che il Signore
renda il tuo cuore più spazioso*

Natale:

**ripetitività di un
rito che ritorna o un
evento che si rinnova?**

**Anche i tempi della semina
sono ripetitivi e costanti per**

portare frutto: ripetitivi per i cicli delle stagioni, costanti per i processi vitali.

Il Natale è un tempo di semina o un tempo di germinazione? Ancora una volta, il nostro terreno interiore può accogliere il seme della presenza di Dio, deposto ogni giorno dentro di noi, anche quando il nostro terreno non è adatto o pronto a rendersi accogliente. Natale è un tempo opportuno: il terreno del cuore si umidifica di bontà, di altruismo, di misericordia, di sensibilità ... Quel seme rimasto sottoterra, al caldo, germoglia.

Il Mistero prende forma e si umanizza: Dio nel presepio allarga il cuore di ogni uomo, lo spazio della nostra umanità, e rende più grande e bella la vita che già abbiamo.

L'attesa, poi, è guidata da due donne in attesa: la vergine e la sterile, che diventano madri. Maria ed Elisabetta sono i primi profeti del Nuovo Testamento perché la prima Parola di Dio è la vita e Dio viene sempre come vita, ma la vita viene nutrita in casa.

Ogni tavola delle nostre case raccoglie volti, lacrime, progetti, consigli, impegni, sorrisi, abbracci. Su ogni tavola si spezza il pane, la parola, il perdono: primo altare dove si celebra il sacramento del vivere, dove la vita celebra la sua festa. Pertanto, l'annuncio del Natale è dato dentro ogni singola casa, perché Dio si fa Parola attraverso le persone che ci mette accanto, ci guarda con i loro occhi, ci interroga con le loro domande, si mette in ascolto perché Lui è l'Unico in grado di soddisfare le attese più intime dell'intelligenza e del cuore dell'uomo.

Gesù nasce perché io nasca nuovo e diverso, viene nella notte per illuminarmi la strada della vita quando io non vedo e possa camminare con la speranza nel cuore nel mio quotidiano.

Ora è il tempo del mio Natale, del mio rimetterlo al mondo ora, del mio rinascere alla luce, ora.

Il Natale riguarda me: nuovo orizzonte che mi attira, con occhi colmi di tenerezza, capace ancora di incanto.

Il Bambino Gesù, benedica la tua famiglia ogni giorno del nuovo anno 2014.

Fr. Antonio